



SDD Servizi
Servizi e Soluzioni per l'Impresa

NOTIZIARIO LAVORO

Nr 5/2017

IN BREVE

- CIGS nei settori di rilevante interesse strategico
- Obbligo di utilizzo del “sistema ticket” per le domande di CIGS
- Pubblicata la legge di conversione del decreto Milleproroghe
- Istruzioni operative su ingresso e soggiorno di specifici lavoratori
- DURC: istanza di definizione dei ruoli e regolarità del documento
- Protocollo d'intesa INL/INPS per l'attività di vigilanza in materia previdenziale

APPROFONDIMENTI

- I chiarimenti ministeriali in caso di prosecuzione della CIGS
- Ingresso e soggiorno di dirigenti, lavoratori specializzati e in formazione
- Le indicazioni operative INL al personale ispettivo

PRINCIPALI SCADENZE

IN BREVE**AMMORTIZZATORI SOCIALI****CIGS nei settori di rilevante interesse strategico**

MLPS, Circolare 13 febbraio 2017, n. 3

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con Circolare 13 febbraio 2017, n. 3 - ha fornito indicazioni operative, per le imprese che abbiano concluso e sottoscritto accordi in sede governativa entro il 31 luglio 2015, per la presentazione delle domande per l'accesso alla prosecuzione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, nonché per la reiterazione della riduzione contributiva.

Vedi l'Approfondimento

Obbligo di utilizzo del "sistema ticket" per le domande di CIGS

INPS, Messaggio 20 febbraio 2017, n. 738

L'INPS - con Messaggio del 20 febbraio 2017, n. 738 - ha precisato che dal 1° marzo 2017 il "Sistema di Gestione della Cassa Integrazione Guadagni con ticket" sarà esteso alle domande di CIG Straordinaria.

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di concessione, per tutte le istanze di CIGS che le Aziende presenteranno all'Inps mediante MOD cod. SR40 (IG15), **a partire dal 1° marzo 2017** e con decorrenza non antecedente alla stessa, **sarà obbligatorio associare un ticket Uniemens**.

Sarà inoltre obbligatoria l'esposizione con ticket su UNIEMENS anche degli eventi CIGS per periodi dal 1 marzo 2017 richiesti al Ministero del Lavoro ma non ancora concessi tramite decreto ministeriale.

Le sedi Inps non potranno prendere in carico le domande di CIG Straordinaria fino a quando l'azienda o il consulente non avranno provveduto ad effettuare l'associazione del ticket.

DIRITTO DEL LAVORO**Pubblicata la legge di conversione del decreto Milleproroghe**

Legge 27 febbraio 2017, n. 19, di conversione del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017, suppl. ord. n. 14, la legge di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. Milleproroghe).

Tra le novità più rilevanti, si segnalano:

- la decorrenza **dal 1° gennaio 2018** dell'obbligo della **modalità telematica per la tenuta del LUL**;
- la decorrenza **dal 12 ottobre 2017** dell'obbligo a carico del datore di lavoro e del dirigente della **comunicazione in via telematica all'INAIL**, a fini statistici e informativi, dei dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
- la decorrenza **dal 1° gennaio 2018** dell'obbligo per i datori di lavoro privati che occupano da 15 a 35 dipendenti di avere alle proprie dipendenze almeno un **soggetto rientrante nella tutela del collocamento obbligatorio**, a prescindere dalla circostanza che il datore proceda o meno a nuove assunzioni;
- la **proroga della DIS-COLL** per gli eventi di disoccupazione dei co.co.co. ricadenti nel periodo 1° gennaio 2017-30 giugno 2017, nel limite di 19,2 milioni di euro per il 2017.

LAVORATORI STRANIERI**Istruzioni operative su ingresso e soggiorno di specifici lavoratori**

MLPS/Min. Interno, Circolare 9 febbraio 2017, n. 521

Il Ministero dell'Interno ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con Circolare 9 febbraio 2017, n. 521 - hanno fornito le prime istruzioni operative in merito ai trasferimenti intra-societari per i lavoratori non comunitari di società transnazionali con sedi al di fuori dell'UE.

Vedi l'Approfondimento

REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DURC: istanza di definizione dei ruoli e regolarità del documento

INPS, Nota 22 febbraio 2017, n. 12707

L'INPS - con Nota 22 febbraio 2017, n. 12707 - ha precisato che il contribuente che ha presentato istanza di adesione alla definizione agevolata dei ruoli si considera regolare soltanto nel momento in cui si conclude la procedura di accoglimento della domanda stessa: fino ad allora, dunque, non si potrà ottenere un DURC positivo.

Nello specifico, l'Istituto ha chiarito che una volta ottenuta la rateizzazione del debito da parte della società di riscossione, **il contribuente può pagare la prima rata per poi sospendere i versamenti e chiedere la rottamazione delle cartelle**, usufruendo così dell'abbattimento delle sanzioni e dello sblocco del documento unico di regolarità contributiva, precluso nella procedura ordinaria fino al primo versamento.

VIGILANZA SUL LAVORO

Protocollo d'intesa INL/INPS per l'attività di vigilanza in materia previdenziale

INL, Lettera Circolare 22 febbraio 2017, n. 2

In data 21 febbraio 2017, INPS ed Ispettorato Nazionale del Lavoro hanno stipulato un protocollo d'intesa per salvaguardare la continuità dell'azione di vigilanza ispettiva in materia di legislazione previdenziale.

In particolare, l'accordo disciplina la collaborazione istituzionale tra i due Enti, finalizzato ad una efficace svolgimento dell'attività di vigilanza ispettiva in materia di contribuzione obbligatoria.

Vedi l'Approfondimento

APPROFONDIMENTI

AMMORTIZZATORI SOCIALI

I chiarimenti ministeriali in caso di prosecuzione della CIGS

Il D.Lgs n. 148/2015 (novellato, successivamente, dal D.Lgs. n. 185/2016) ha definito, ex novo, i parametri dei nuovi ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro.

A decorrere dal 24 settembre 2015, dunque, il nuovo dettato normativo ha previsto i criteri per autorizzare la prosecuzione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, oltre determinati limiti, nonché i criteri per la reiterazione della riduzione contributiva.

Andando nel dettaglio, le imprese che abbiano concluso e sottoscritto accordi in sede governativa entro il 31 luglio 2015, **riguardanti casi di rilevante interesse strategico per l'economia nazionale** e tali che, per le ricadute occupazionali, condizionino le possibilità di sviluppo economico territoriale, e il cui piano industriale abbia previsto l'utilizzo di trattamenti straordinari di integrazione salariale oltre i limiti previsti dalla legge, oppure l'utilizzo del contratto di solidarietà, possono accedere alla prosecuzione dei trattamenti di integrazione salariale per la durata e alle condizioni certificate dalla Commissione e secondo i criteri definiti dal Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2016, n. 98189.

Il trattamento di integrazione salariale è da intendersi come **una proroga di un trattamento di CIGS già in corso**; al fine di poter accedere all'ulteriore periodo di CIGS è necessario che si ravvisino congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'impresa **deve essere di rilevante interesse strategico per l'economia nazionale**, per l'attività svolta, per il numero dei lavoratori occupati o per le caratteristiche del territorio in cui ha sede, tali da condizionare le possibilità di sviluppo economico del territorio in cui opera;
- **deve essere stato sottoscritto un accordo in sede governativa entro il 31 luglio 2015**, il cui piano industriale sottostante abbia previsto l'utilizzo di trattamenti di integrazione salariale straordinaria oltre i limiti, ex art. 4, comma 1, ed art. 22, commi 1, 3 e 4, D.Lgs. n. 148/2015;
- il piano industriale deve presentare **condizioni per un rapido riassorbimento del personale** che è stato sospeso o impiegato a orario ridotto;
- il piano industriale deve rappresentare, altresì, l'impegno a realizzare, nel corso della prosecuzione del trattamento di integrazione salariale, ulteriori interventi, compresa la **formazione e riqualificazione del personale** sospeso o impiegato a orario ridotto, tali da **assicurare la rioccupazione del personale interessato**.

L'istanza può essere presentata da una delle parti firmatarie dell'accordo in sede governativa. Preliminarmente alla presentazione dell'istanza, **deve essere sottoscritto specifico accordo**, anche in sede sindacale, che consente di verificare, oltre alla volontà delle parti interessate di proseguire la CIGS, anche gli estremi dell'intervento della CIGS e la relativa spesa: ulteriore periodo richiesto per il completamento del programma, numero dei lavoratori interessati e modalità di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro. In sede di accordo e prima della stipula dello stesso, inoltre, le parti firmatarie verificano se l'azienda possa percorrere preliminarmente gli strumenti di CIGS previsto dal richiamato decreto del Jobs Act.

Se le parti individuano la percorribilità di interventi di CIGS previsti dalla normativa ordinaria, le stesse si impegnano ad attivare i suddetti interventi, ferma restando la presentazione dell'istanza per la parte residua di CIGS necessaria per il completamento del piano industriale.

All'istanza deve essere allegata la relazione dalla quale risultino, oltre al possesso, da parte dell'impresa interessata, dei requisiti per accedere all'intervento, anche le prospettive di rapido riassorbimento e rioccupazione del personale sospeso o a orario ridotto, nonché gli sviluppi del piano industriale sottostante all'accordo stipulato in sede governativa entro il 31 luglio 2015.

Verificati i requisiti di accesso alla proroga del trattamento di CIGS, per la conseguente autorizzazione del trattamento di sostegno al reddito, è **necessario accertare la sostenibilità finanziaria dell'intervento programmato**, stante le risorse finanziarie contingentate.

LAVORATORI STRANIERI

Ingresso e soggiorno di dirigenti, lavoratori specializzati e in formazione

A decorrere dall'11 gennaio 2017 sono state introdotte due distinte fattispecie riguardanti l'ingresso e di soggiorno di cittadini di Paesi terzi, per un periodo superiore a 3 mesi, impiegati come dirigenti, lavoratori specializzati e lavoratori in formazione, nell'ambito di trasferimenti intra-societari al di fuori delle quote.

Per **trasferimento intra-societario** deve intendersi il distacco temporaneo di uno straniero da parte di un'azienda stabilita in un Paese terzo presso l'entità ospitante, intesa quale:

- sede/ filiale/rappresentanza situata in Italia, dell'impresa da cui dipende il lavoratore trasferito; ovvero
- impresa appartenente al medesimo gruppo di imprese;

a condizione che sussista un rapporto di lavoro subordinato con l'azienda distaccante da almeno 3 mesi ininterrotti immediatamente precedenti la data del trasferimento. Il trasferimento intra-societario comprende anche i casi di mobilità dei lavoratori stranieri, già in possesso di permesso di soggiorno ICT, tra entità ospitanti stabilite in diversi Stati membri.

Tale nuova tipologia di ingresso ricomprende:

- i **dirigenti**, intendendo per tali quei lavoratori che svolgono funzioni connotate da elevata professionalità, autonomia decisionale, responsabilità nei confronti dell'imprenditore, nonché da poteri di coordinamento e controllo dell'intera attività aziendale o di un ramo autonomo dell'impresa;
- i **lavoratori specializzati**, ovvero quelli in possesso di conoscenze specialistiche indispensabili per il settore di attività, le tecniche o la gestione dell'entità ospitante, valutate anche alla luce dell'eventuale possesso di una qualifica elevata, inclusa un'adeguata esperienza professionale, compresa l'eventuale appartenenza ad un Albo professionale. Per le professioni regolamentate è necessario il riconoscimento delle qualifiche professionali, ex D.Lgs. n. 206/2007; per le altre qualifiche ci si avvale dell'European Qualifications Framework (EQF), che rappresenta uno schema di riferimento per valutare e riportare qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi Paesi;
- i **lavoratori in formazione**, definiti come lavoratori, titolari di un diploma universitario, trasferiti a un'entità ospitante e retribuiti durante il trasferimento, ai fini dello sviluppo della carriera o dell'acquisizione di tecniche o metodi d'impresa, in conformità a quanto indicato nel piano formativo individuale, recante durata, obiettivi e condizioni di svolgimento della formazione.
- La **richiesta di nulla osta** deve essere presentata dall'entità ospitante allo Sportello Unico per l'Immigrazione della provincia in cui ha sede legale l'entità ospitante, mediante la compilazione telematica del modulo "Art. 27-quinquies" (disponibile al link "nullaostalavoro.dlci.interno.it").

VIGILANZA SUL LAVORO

Le indicazioni operative INL al personale ispettivo

Alla luce del Protocollo d'intesa siglato con l'INPS, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro - con Lettera Circolare 22 febbraio 2017, n. 2 - ha fornito alcuni chiarimenti alle prime problematiche segnalate sul territorio, in merito all'attività di vigilanza.

In merito all'attività di vigilanza previdenziale e assicurativa da parte del personale ex Ministero del lavoro, l'INL precisa che un contingente di personale di provenienza ministeriale sarà adibito, a

rotazione, allo svolgimento di una attività di vigilanza previdenziale e assicurativa. Al riguardo, l'Ispettorato ritiene che lo svolgimento di tale attività dovrà avere luogo contestualmente alle iniziative di formazione che gli Istituti stanno avviando, affinché possano essere alternati periodi formativi in aula e giornate di "affiancamento". Analoghe iniziative formative saranno programmate per il personale ispettivo INPS e INAIL.

Sulla **notificazione degli atti relativi ad accertamenti di carattere previdenziale e assicurativo**, l'INL chiarisce che l'assenza del proprio logo sulle buste non appare ostativa alla corretta notificazione degli atti.

Con riferimento alla **indicazione della sede dove far pervenire le cartoline di ritorno**, andranno indicate le competenti sedi di INPS e INAIL atteso che, *"i fascicoli delle pratiche resteranno presso le sedi degli Istituti che trasmetteranno copia del relativo verbale alla competente sede dell'Ispettorato"*.

Al riguardo, INL, INPS e INAIL stanno elaborando tutta la modulistica necessaria allo svolgimento delle attività da parte di tutto il personale ispettivo: non si tratta soltanto del verbale unico di accertamento, ma del verbale di primo accesso, del verbale di sospensione dell'attività imprenditoriale, dei verbali di acquisizione di dichiarazioni, etc.

In relazione agli accertamenti di carattere previdenziale e assicurativo, ferme restando le iniziative oggetto della Convenzione INPS/INL del 21 febbraio 2017, al fine di evidenziare l'efficacia degli stessi sotto il profilo della **interruzione della prescrizione dei crediti**, sarà necessario riportare sui relativi verbali la seguente dicitura *"Il presente verbale - in forza di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2015, che assegna all'INL le prerogative già esercitate dagli Istituti previdenziali - interrompe la prescrizione dei crediti contributivi e dei premi assicurativi accertati"*.

La **sottoscrizione del verbale** da parte degli ispettori INPS/INAIL, potrà riportare anche l'appartenenza del relativo personale (*"f.to funzionari ispettivi INPS/INAIL"*).

Nulla è cambiato, invece, in merito al **contenzioso amministrativo** relativo agli accertamenti di carattere previdenziale e assicurativo e pertanto nei verbali andranno riportate le consuete avvertenze.

PRINCIPALI SCADENZE

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
martedì 7/3/2017	Certificazione Unica	Trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica (modello ordinario) redditi lavoro dipendente, assimilati e redditi da lavoro autonomo per compensi corrisposti nell' anno 2016	Datori di lavoro sostituti d'imposta	Trasmissione telematica tramite Entratel e Fisconline
giovedì 16/3/2017	INPS	Versamento contributo Tfr al Fondo di Tesoreria	Datori di lavoro del settore privato che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti	Modello F 24 on line
giovedì 16/3/2017	INPS	Versamento alla Gestione separata dei contributi calcolati su compensi erogati nel mese precedente a collaboratori coordinati e continuativi e venditori a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatoria	Committenti	Modello F 24 on line
giovedì 16/3/2017	INPS	Versamento dei contributi sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti corrisposte nel mese precedente	Datori di lavoro	Modello F 24 on line
giovedì 16/3/2017	INPS	Versamento trimestrale dei contributi per gli operai agricoli a tempo indeterminato e determinato	Aziende agricole	Modello F 24 on line
giovedì 16/3/2017	INPS	Versamento contributo fondo di integrazione salariale	Datori di lavoro operanti in settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale con più di 15 dipendenti (Codice autor. INPS 0J)	Modello F 24 on line - Denuncia Uniemens

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
giovedì 16 marzo 2017	INPS EX ENPALS	Versamento contributi previdenziali relativi al mese precedente	Aziende dei settori dello spettacolo e dello sport	Modello F 24 on line
giovedì 16/3/2017	IRPEF	Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, provvigioni, indennità di cessazione del rapporto di agenzia e di collaborazione coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente	Sostituti d'imposta	Modello F 24 on line